

Regolatori di processo 3508 e 3504

Questo strumento è progettato per l'installazione permanente, soltanto per uso interno e integrato in un quadro elettrico.
Scegliere una posizione in cui siano presenti i bracci in in e in cui la temperatura ambiente sia compresa tra 0 e 50°C.
Lo strumento può essere montato su un pannello avente spessore fino a 15 mm.
Per assicurare una protezione frontale IP65 e NEM A 12, utilizzare un pannello con finitura superfacciale liscia.
Leggere le informazioni di sicurezza prima di procedere e consultare lopuscolo EMC codice HA025464. Per i dettagli non trattati in questo foglio illustrativo sull'installazione è disponibile il manuale utente 3500 HA033837. Questi documenti possono essere scaricati dal sito <https://www.eurothem.com>.

Parti fornite e dimensioni

A	96 mm 3,78 pollici
B	48 mm 1,89 pollici
C	12,5 mm 0,5 pollici
D	150 mm 5,91 pollici

Vengono inoltre fornite resistenze da 249 Ω per ciascun ingresso mA.

Installazione

- Preparare la sede nel quadro in base alle misure illustrate.
- Inserire la guarnizione IP65 dietro la cornice anteriore dello strumento.
- Inserire lo strumento nella custodia e nella sede.
- Fare scattare in posizione le clip di fissaggio al pannello. Fissare lo strumento in posizione, mantenendolo a livello e spingendo in avanti tutte le clip di fissaggio.
- Rimuovere la pellicola protettiva dal display.

Per rimuovere le clip di fissaggio al pannello in seguito, è sufficiente sganciarle dall'angolo con un cacciavite. **NO T**: assicurarsi che il prodotto sia staccato dall'alimentazione elettrica prima di rimuovere le clip di fissaggio.

Rimozione del regolatore dalla custodia
Per la versione Ethemet, assicurarsi che il cavi Ethemet siano staccati sul retro del regolatore (isolare innanzitutto l'alimentazione elettrica).
Per rimuovere il regolatore, tirare verso l'esterno le levette di bloccaggio e sfilarlo dallo strumento in avanti facendo forza sulle maniglie. Quando si inserisce lo strumento, assicurarsi che le levette di bloccaggio scattino in posizione per trattenere la guarnizione IP65.

Terminali dello strumento

3508

- Sotto tensione o 24 V
- Neutro o 24 V
- Terna protettiva
- I/O logico A
- I/O logico B
- Comunicazione I/O logico
- Relè fisso (form C)
- PV Input

3504

- Sotto tensione o 24 V
- Neutro o 24 V
- Terna protettiva
- I/O logico A
- I/O logico B
- Comunicazione I/O logico
- Relè fisso (form C)
- PV Input

Attenzione: Assicurarsi che nessun modulo privo di isolamento venga installato nel regolatore della serie 3500. I moduli privi di isolamento NON sono supportati.

(1) I test di polarizzazione servono a evitare che i moduli non supportati vengano inseriti nel regolatore. Un esempio potrebbe essere un modulo non isolato (colorato in rosso) da regolatori della serie 2400. Quando rivolto verso l'alto, come illustrato, il test evita che un regolatore montato su un modulo non supportato venga inserito in una custodia che è stata precedentemente cablata per moduli isolati.

Cablaggio
Dinamiche: Item in Italia vi sono compatibili con cavidi insonda 0,5 a 1,5 mm (da 16 a 22 AWG) e devono essere segnati con una coppia di 10 A Nm. Le protezioni a cerniera evitano il contatto accidentale delle maniglie dioggettivo elettronico icavi sotto tensione.

HA033839ITA

Collegamenti standard

Sono collegamenti standard con unia tutti gli strumenti della gamma.

Ingresso PV (ingresso di misura)

- Posare i cavidi segnale separatamente dai cavidi alimentazione.
- In caso di cavo schermato, il cavo va messo a terra in un solo punto.
- Qualsiasi componente esterno (ad es. batterie zenerecc.) collegato tra i terminali di ingresso e il sensore può causare errori di misura a causa di una resistenza di linea eccessiva e/o sbilanciata oppure a causa di possibili commenti di dispersione.
- Questo ingresso non è isolato dall'I/O logico A e dall'I/O logico B.

Ingresso termocoppia o pirocentro

- Usare il tipo corretto di cavo di collegamento della termocoppia, preferibilmente schermato, per evitare interferenze.
- Sconsigliato il collegamento di due o più strumenti alla stessa termocoppia.

Ingresso RTD

- I terminali devono avere la medesima resistenza.
- La resistenza di linea può causare errori se è superiore a 22 Ω.
- Nota 1: in caso di 2 fili è un collegamento locale.

Ingresso lineare V, mV e in pedana alla V

- Range mV ±40 mV / ±80 mV
- Range livello alto 0 - 10 V cc
- Range livello medio in pedana alla 0 - 2 V cc. Utilizzato per l'ingresso del segnale della sonda a ossido di zinco.
- Una resistenza di linea per gli ingressi della tensione può causare errori di misura.

Ingresso lineare mA

- Per l'ingresso mA, collegare la resistenza da 249 Ω in dotazione tra i terminali di ingresso.
- La resistenza in dotazione ha una precisione dell'1% del coefficiente termico 50 ppm.
- Una resistenza da 15 ppm con precisione pari 0,1% può essere ordinata con e articolo separato. Codice SUB35/ACCESS/249R.1

Relè integrato (AA)

- Relè mostrato in stato disaccoppiato
- Isolato a 240 V ca
- Tensione nominale relè: Max: 2A 264 V ca resistiva; min: 1 V cc, 1 mA cc per una corrente di bagnatura sufficiente
- Relè mostrato in stato disaccoppiato

I/O digitali

Questi terminali possono essere configurati con ingressi logici, ingressi di contatto o uscite logiche in qualsiasi combinazione. È possibile avere un ingresso e un'uscita su ogni canale.

Gli I/O digitali non sono isolati dall'ingresso PV. Il regolatore è progettato per operare normalmente se il sensore di ingresso è collegato a 240 V ca; in questo caso, tuttavia, questi terminali saranno a questo potenziale.

Ingressi logici

Ingressi logici livello tensione:

- 12 V cc, 5-40 mA
- Logico "1" (Attivo): > 10,8 V cc
- Logico "0" (Attivo): < 7,3 V cc

Ingressi di chiusura contatto

Ingresso 1 • Contatto aperto > 1200 Ω
Ingresso 2 • Contatto chiuso < 480 Ω

Uscite (logiche) digitali

- Le uscite logiche sono in grado di azionare SSR o transistori fino a 9 mA, 18 V cc. È possibile mettere in parallelo le due uscite per fornire 18 mA, 18 V cc.

Le uscite logiche digitali fisse possono essere utilizzate per alimentare trasmettitori di 2 fili. Gli I/O digitali fissi non sono tuttavia isolati dal circuito dell'ingresso PV, pertanto l'uso di trasmettitori a 3 o 4 fili non è consentito. Un modulo isolato deve essere utilizzato per i terminali di trasmettitori a 3 e 4 fili.

Uscite (logiche) digitali utilizzate per alimentare un trasmettitore remoto a 2 fili

Le uscite logiche parallele forniscono > 20 mA, 18 V cc. Collegare la resistenza di carico in dotazione pari a 249 Ω per l'ingresso mA.

Moduli di uscita (logici) digitali utilizzati per alimentare trasmettitori di 3 o 4 fili

Modulo opzionale trasmettitore isolato + 24 V > 20 mA

Collegamenti di moduli I/O plug-in

Imodi I/O plug-in possono essere inseriti in tre posizioni nel modulo 3508 e in sei posizioni nel modulo 3504. Le posizioni sono contrassegnate con i moduli 1, 2, 3, 4, 5, 6. Ad eccezione dei moduli di ingresso analogico o Doppia uscita CC (vedere sotto), qualsiasi altro modulo elencato in questa sezione può essere montato in una qualsiasi di queste posizioni. Per stabilire quali moduli sono inseriti, controllare il codice di binario stampato sull'etichetta a lato dello strumento. Se sono stati aggiunti, rimossi o modificati moduli, sconsigliato di registrarli sull'etichetta del codice dello strumento.

Modulo a relè (2 pin) e a relè doppio

- Codice hardware: R2 e RR
- Corrente nominale relè: 2 A, 264 V ca max o 10 mA / 12 V cc in per fornire una corrente di bagnatura sufficiente

Relè a scambio

- Codice hardware: R4
- Tensione nominale relè: 2A, 264 V ca max
- oppure 10 mA / 12 V cc in per fornire una corrente di bagnatura sufficiente.

Snubber

Gli snubber vengono utilizzati per aumentare la durata dei contatti relè e per ridurre le interferenze durante la commutazione di dispositivi induttivi, quali contattori o valvole a solenoide. Il relè fisso termale (AA/AB/AC) non è montato internamente con uno snubber. Sconsigliato pertanto di montare uno snubber esterno. Se il relè viene utilizzato per commutare un dispositivo con un ingresso a in pedana elevata, non è necessario alcuno snubber.

Tutti i moduli relè sono montati internamente con uno snubber, essendo gli stessi generalmente necessari per commutare un dispositivo induttivo. Tuttavia, gli snubber passano 0,6 mA a 110 V e 1,2 mA a 230 V ca, il che può essere sufficiente per mantenere carichi in pedana elevata. Se si usa questo tipo di dispositivo, sarà necessario rimuovere lo snubber dal circuito.

Lo snubber può essere rimosso dal modulo a relè con le seguenti operazioni:

- Staccare il regolatore dalla propria custodia.
- Rimuovere il modulo a relè.
- Usare un cacciavite o un attrezzo simile per staccare la guaina.

L'immagine mostra la guaina in un modulo di uscita a relè doppio.

Collegamenti di moduli I/O plug-in (continua)

Comando CC

- Codice hardware: D4
- Tensione nominale dell'uscita: 10 V cc, 20 mA max

Ritrasmissione CC

- Codice hardware: D6
- Tensione nominale dell'uscita: 10 V cc, 20 mA max

Ingresso logico triplo

- Codice hardware: TL
- Tensione nominale di ingresso: Ingressi logici < 5 V cc o FF > 10,8 V cc ON Limite: -3 V cc, +30 V cc

Ingresso contatto triplo

- Codice hardware: TK
- Tensione nominale di ingresso: Ingressi logici > 28 kJ O FF < 100 J ON

Ingresso del potenziometro

- Codice hardware: VU
- Tensione nominale: Da 100 Ω a 15 k Ω

Alimentazione del trasmettitore da 24 V

- Codice hardware: M5
- Tensione nominale dell'uscita: 24 V cc a 20 mA

Alimentazione elettrica trasduttore

Trasduttore con resistenza di calibrazione interna

- Codice hardware: G3
- Tensione nominale: Configurabile a 5 V cc o 10 V cc
- Resistenza minima di carico 300 Ω

Trasduttore con resistenza di calibrazione esterna

Uscita logica tripla e uscita logica singola isolata

- Codice hardware: TP e LO
- Tensione nominale delle uscite: Singola logica 12 V cc 24 mA
- Tensione nominale delle uscite: Tripla logica 12 V cc 9 mA
- Nessun isolamento canale. Doppio isolamento 264 V ca da altri moduli del sistema
- Collegamenti di uscita logica singola (LO): D comune (-) e A logica (+)

Tracc e doppio tracc

- Codice hardware: T2 e TT
- Tensione nominale dell'uscita con binaria: 0,7 A, da 30 a 264 V ca
- Moduli relè doppio possono essere utilizzati al posto di tracc doppio.
- La corrente nominale con binaria per i due tracc non deve superare 0,7 A

Doppia uscita CC (solo sbt 1, 2 e 4)

- Codice hardware: D0
- Tensione nominale dell'uscita: ognicanale può essere 4-20 mA o 24 V cc (nominale)

Uscita logica tripla

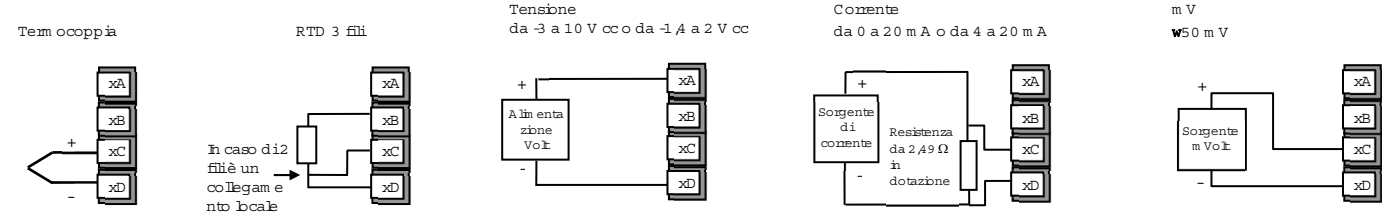
- Codice hardware: D0
- Tensione nominale dell'uscita: ognicanale può essere 4-20 mA o 24 V cc (nominale)

Trasduttore con resistenza di calibrazione esterna

Collegam entidelm odub I/O plug-in (continua)

Ingresso analogico (T/C, RTD, V, mA, mV cc) Solt 1, 3, 4 e 6

- Codice hardware: AM
- Uscita isolata a 240 V ca CATII



Ingresso analogico (sonda a ossido di zinco)

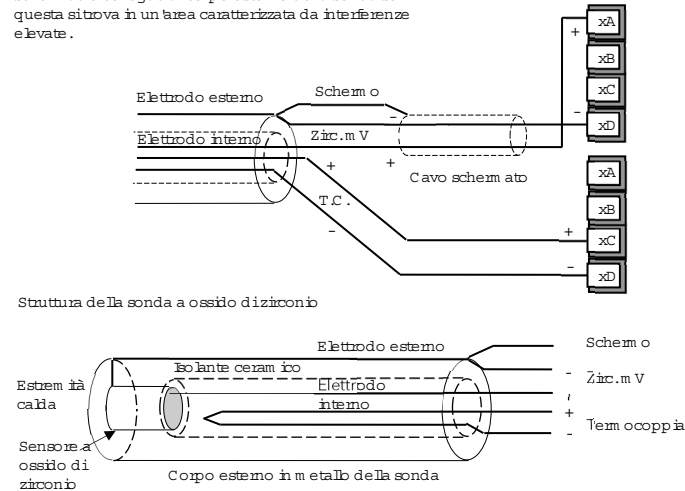
- Il sensore di rilevamento della temperatura della sonda a ossido di zinco può essere collegato all'ingresso PV fisso, ai terminali V+ e V- o a un modulo di ingresso analogico, terminali C e D. L'alimentazione della tensione è collegata a un modulo di ingresso analogico, terminali A e D.

PV fisso (o un modulo di ingresso analogico)



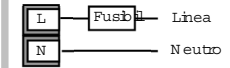
Collegam entidischem atura della sonda a ossido di zinco

I fili del sensore a ossido di zinco dovrebbero essere schemati collegati al corpo esterno della sonda se questa si trova in un'area caratterizzata da interferenze elevate.

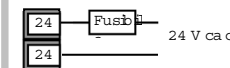


Alimentazione del regolatore

Assicurarsi di utilizzare l'alimentazione corretta per il regolatore. Prima di collegare lo strumento alla rete di alimentazione, assicurarsi che la tensione di rete sia conforme alla descrizione fornita sulla targhetta d'identificazione.



- Alimentazione ad alta tensione: Da 100 a 230 V ca, ±15% Da 48 a 62 Hz



- Alimentazione a bassa tensione: 24 V ca -15% +10%, da 48 a 62 Hz 24 V cc -15% +20%

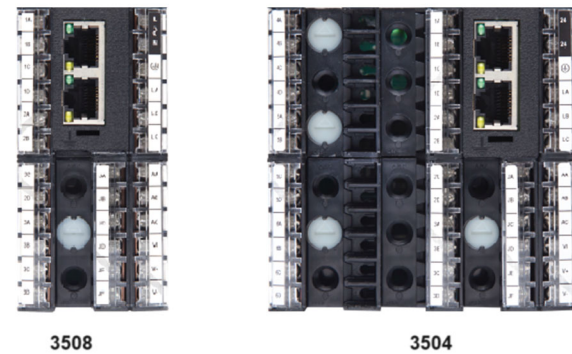
1. Pericoloso collegare l'alimentazione, usare fili con sezione 16 SW G o maggiore e valore nominale per almeno 75°C.
2. Usare esclusivamente conduttori in rame.
3. Per 24 V cc la polarità non ha rilevanza.
4. L'ingresso per l'alimentazione elettrica non è protetto con fusibili. Tale protezione deve essere predisposta esternamente.

- Requisiti di sicurezza per le apparecchiature costantemente collegate:
- L'impianto deve essere dotato di un sezionatore o di un interruttore automatico.
 - Questo deve essere posizionato vicino all'impianto e a portata di mano dell'operatore.
 - Deve essere contrassegnato con il dispositivo di attivazione dell'impianto.
- Nota: un unico sezionatore o interruttore può servire più strumenti.

- La potenza nominale consigliata dei fusibili esterni è la seguente:
- Per 24 V ca/cc, tipo di fusibile: T nominale 4 A 250 V.
 - Per 100-230 V ca, tipo di fusibile: T nominale 1 A 250 V.

Ethernet (MODBUS TCP)

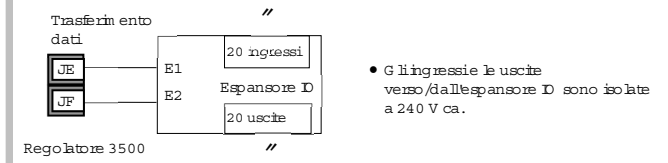
Per le comunicazioni Ethernet utilizzare il cavo schermato CAT5 10/100 Mbps.



Espansore I/O

Un espansore I/O (modello n. 2000 D) può essere utilizzato con i regolatori della serie 3500 per consentire l'incasso di punti I/O mediante fino a 10 oppure 20 ingressi digitali 10 oppure 20 uscite digitali supplementari. Il trasferimento dei dati avviene serialmente per mezzo di un modulo di interfaccia a due cavi (codice ordine EX) inserito nel socket J dei canali di comunicazione digitale.

Per una descrizione dell'espansore D, consultare il manuale codice HA026893, che può essere scaricato dal sito <https://www.euromem.com>.



Collegam entideicanalidicomunicazione digitale (seriale)

I moduli di comunicazione digitale possono essere installati sia in posizione H che in posizione J. I collegamenti disponibili da HA a HF e da JA a JF dipendono dalla posizione in cui è montato il modulo. Le due posizioni potrebbero essere utilizzate, ad esempio, per collegare con il pacchetto di configurazione iTools in una posizione e con un PC che esegue un pacchetto di supervisione in una seconda posizione.

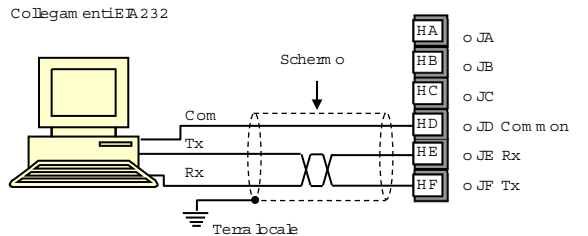
I protocolli di comunicazione possono essere MODBUS (A2, Y2, F2), DeviceNet® (DN), MODBUS TCP (E2) oppure Ethernet (AE, YE, FE). Per MODBUS (M1, M2, M3) e MODBUS TCP (E3) è disponibile anche il protocollo client Master. Per ulteriori dettagli, consultare il manuale utente HA033837 relativo al regolatore 3500.

Nota: per ridurre gli effetti dell'interferenza di radiofrequenza, la linea di trasmissione dovrebbe essere messa a terra su entrambi le estremità del cavo schermato. Tuttavia, è necessario prestare attenzione affinché le differenze di potenziale di messa a terra non consentano il libero flusso delle correnti circolanti. Tali correnti possono indurre disturbi in modalità come nelle linee dati. Se sussistono dubbi in merito, si consiglia di mettere a terra lo schema soltanto in una sezione della rete, come è illustrato in tutti gli schemi seguenti.

Un'ulteriore descrizione dei canali di comunicazione MODBUS si trova nel manuale dei canali di comunicazione della serie 2000, codice HA026230, che può essere scaricato dal sito <https://www.euromem.com>.

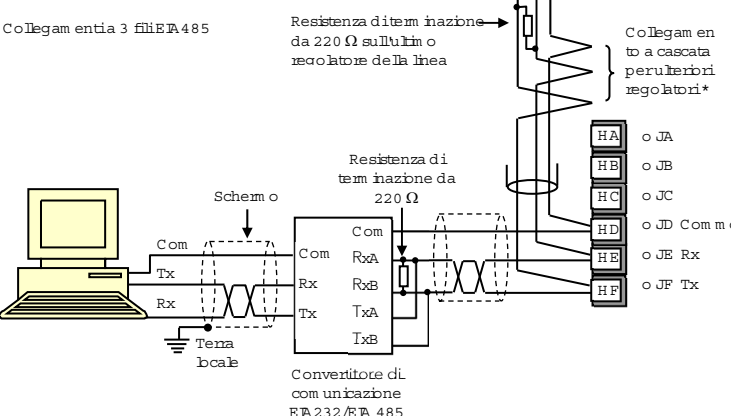
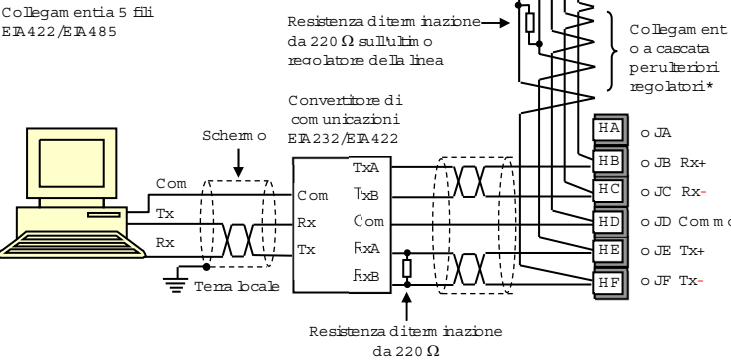
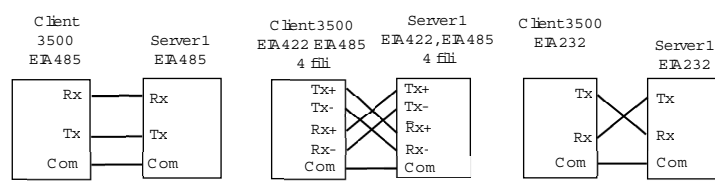
- I moduli di comunicazione digitale sono a 264 V ca, con doppio isolamento dagli altri moduli del sistema.

Modulo (moduli H o J)



Collegam entideicanalidicomunicazione Broadcaste Modbus

Nota: EA422, EA485 a 4 fili EA232. I collegamenti Rx e Tx nel client sono cablati con quelli Tx e Rx del server.



XX = Doppie intaccati. * L'utilizzo di capicorda a stringa può agevolare il cablaggio quando due fili devono essere collegati allo stesso terminale.

Cablaggio di DeviceNet


Per una descrizione di DeviceNet, consultare il manuale dei canali di comunicazione DeviceNet, codice HA027506, che può essere scaricato dal sito <https://www.euromem.com>. La presente tabella mostra i collegamenti standard dei cavi.

Terminale regolatore	Etichetta CAN	Colore del cavo	Descrizione
HA	V+	Rosso	Terminale positivo alimentazione rete DeviceNet. Collegare il filo rosso del cavo di DeviceNet qui. Se la rete DeviceNet non è alimentata, collegare il terminale positivo di un'alimentazione esterna da 24 V cc.
HB	CANbH	Bianco	Terminale bus dati CANbH di DeviceNet. Collegare il filo bianco del cavo di DeviceNet qui.
HC	SCHERMO	Nessuno	Collegamento filo schermo/scarico. Collegare lo schermo del cavo di DeviceNet qui. Per evitare l'opditenza, la rete DeviceNet dovrebbe essere messa a terra in un solo punto.
HD	CANbL	Blu	Terminale bus dati CANbL di DeviceNet. Collegare il filo blu del cavo di DeviceNet qui.
HE	V-	Nero	Terminale negativo alimentazione rete DeviceNet. Collegare il filo nero del cavo di DeviceNet qui. Se la rete DeviceNet non è alimentata, collegare il terminale negativo di un'alimentazione esterna da 24 V cc.
HF			Collegare alla terra dello strumento.

Informazioni sulla EM C e sulla sicurezza

Questo strumento è destinato ad applicazioni per il controllo di processi industriali ed è conforme ai requisiti in postidalle direttive europee sulla sicurezza e sulla EM C (compatibilità elettromagnetica).

Le informazioni contenute in questo manuale sono soggette a variazioni senza preavviso. Pur avendo cercato di assicurare la massima precisione delle informazioni fornite, il fornitore declina ogni responsabilità per eventuali errori contenuti nel presente manuale.

 Se l'unità non viene utilizzata secondo le istruzioni fornite, i requisiti di sicurezza e di EM C possono risultare seriamente compromessi. È precisa responsabilità dell'installatore assicurare la sicurezza e la EM C dell'installazione.

Sicurezza. Questo strumento è conforme alla direttiva europea 2014/35/UE sulla bassa tensione, in applicazione della norma sulla sicurezza EN 61010.

Disimballaggio e immagazzinaggio. Se alla consegna l'imballaggio o l'unità sono danneggiati, non installare il prodotto, ma contattare il fornitore. Se lo strumento viene immagazzinato prima di essere utilizzato, proteggerlo da umidità e polvere mantenendolo a una temperatura ambiente compresa tra -30°C e +75°C.

Precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Adottare sempre tutte le precauzioni contro le scariche elettrostatiche prima di manipolare l'unità.

Manutenzione e riparazioni. L'utente non può eseguire alcuna riparazione o intervento di manutenzione sullo strumento. In caso di guasto contattare il fornitore.

Pulizia. Per pulire le tastiere usare alcolisopropilico. Non usare acqua o prodotti acquosi. Per pulire le altre superfici esterne, può essere utilizzata una soluzione a base di sapone delicato.




Compatibilità elettromagnetica. Questo strumento è conforme agli essenziali requisiti di sicurezza della direttiva sulla compatibilità elettromagnetica (EM C) 2014/30/UE, in applicazione di un TCF (Technical Construction File - file tecnico di costruzione). Soddisfa i requisiti generali dell'ambiente industriale definiti nella norma EN 61326.

Attenzione: Condensatori carichi. Prima di staccare lo strumento dalla custodia, disconnettere l'alimentazione e attendere almeno due minuti per consentire ai condensatori di scaricarsi. Evitare di toccare le parti elettroniche esposte dello strumento durante l'estrazione dalla custodia.

PERICOLO: Modulo di comunicazione Ethernet. Non rimuovere un modulo di comunicazione Ethernet installato in un regolatore della serie 3500 se non è più richiesto in quanto ciò danneggerà i valori nominali di corrente inalterabili, con conseguente maggior rischio associato a discesa elettrica.

Simboli di sicurezza.

I simboli utilizzati sullo strumento hanno i seguenti significati:

 Attenzione, consultare il manuale degli utenti.  Terminale conduttore protettivo.  Terminale di terra funzionale.

Categoria di installazione e grado di isolamento. Questa unità è stata progettata in conformità alla BS EN 61010, categoria di installazione II, grado di isolamento 2, definita come segue.


- Categoria di installazione II (CAT II). La tensione a impulso nominale dell'apparecchiatura su un'alimentazione nominale di 230V è pari a 2500V.
- Grado di isolamento 2. Normamente verificata solo in un ambiente non conduttivo. È tuttavia possibile una conduttività temporanea causata dalla condensa.

Personale. L'installazione deve essere eseguita esclusivamente da personale adeguatamente qualificato.

Schemi a dipartito sotto tensione. Per evitare il contatto accidentale delle mani di utensili metallici con parti sotto tensione, il regolatore deve essere installato in una schematura.

Attenzione: sensori sotto tensione. Il regolatore è progettato per operare se il sensore di temperatura è collegato direttamente a un elemento di riscaldamento elettrico. È necessario garantire dunque che il personale di servizio non tocchi il collegamento a questi ingressi mentre sono sotto tensione. Quando il sensore è sotto tensione, tutti i cavi, connettori e interruttori per il collegamento al sensore devono essere regolati in base alla linea di alimentazione per l'utilizzo a 230 V con ±15% CAT II.

Cablaggio. È importante collegare l'unità conforme alle indicazioni fornite nel presente foglio di istruzioni, verificando che la messa a terra venga SEMPRE collegata per prima e scollegata per ultima. Il cablaggio deve essere conforme a tutti i regolamenti locali sui cablaggi, ad esempio nel Regno Unito alle norme IEE più aggiornate (BS 7661) e negli USA alle norme IEC classe I.

 Non collegare linee di alimentazione all'ingresso del sensore a bassa tensione o ad altri ingressi e uscite di basso livello.

Tensione nominale. La tensione continua massima applicata tra i seguenti terminali non deve essere superiore a 230 V con ±15%:

- uscita re verso il collegamento del sensore, o ologico;
- qualsiasi collegamento a terra.

Non collegare il regolatore a una linea di alimentazione trifase con un collegamento a stella senza messa a terra. In caso di guasto, tale linea potrebbe superare i 240 V con rispetto alla messa a terra, rendendo il prodotto non sicuro.

Inquinamento conduttivo. La schematura in cui è montato il regolatore DEVE essere isolata dall'inquinamento conduttivo elettrico, ad esempio dalla polvere di carbonio. Per assicurare un'atmosfera adatta in condizioni inquinamento conduttivo, montare un filtro per la rila alla presa d'aria della schematura. Laddove è possibile la formazione di condensa, includere nella schematura un riscaldatore con andato da un termostato.

Messa a terra della schematura del sensore di temperatura. In alcune installazioni è normale sostituire il sensore di temperatura mentre il regolatore è ancora alimentato. In queste condizioni, si raccomanda la messa a terra della schematura del sensore di temperatura con protezione supplementare contro le scosse elettriche. Non fare affidamento sulla messa a terra tramite il telaio della macchina.

Protezione dalle sovratemperature.


Per evitare il surriscaldamento del processo in caso di guasto, è opportuno inserire un'unità di protezione dalle sovratemperature separata per isolare il circuito di riscaldamento.

Questa unità deve essere dotata di un sensore di temperatura indipendente.

Nota: i re d'alimentazione e dell'unità non offrono protezione in tutte le condizioni di guasto.

Requisiti EM C per l'impianto. In conformità con la direttiva europea sulla compatibilità elettromagnetica (EM C) è necessario prendere le seguenti precauzioni di installazione:

- Informazioni generali. Consultare il manuale di installazione EM C (Compatibilità elettromagnetica), codice HA025464.
- Usare re. Può essere necessario applicare un filtro atto a neutralizzare le emissioni di rete. I requisiti del filtro dipendono dal tipo di carico.
- Installazione su banco. Se si utilizza una presa elettrica standard, lo strumento è richiesto a conformità con le norme sulle emissioni industriali leggere e comuni. Per soddisfare i requisiti sulle emissioni di rete, è necessario installare un filtro adeguato per la linea di alimentazione.

 **ATTENZIONE:** Il presente prodotto può generare esposizione a sostanze chimiche incluse in P65 e con post-base di piombo considerata dallo

Stato della California in grado di provocare cancro, difettosa alla nascita o danni agli organi riproduttivi. Per ulteriori informazioni:

<https://www.P65W.amings.ca.gov>

China RoHS 2.0

China RoHS Compliance

Part Name	有害物质 - Hazardous Substances					
	铅 (Pb)	汞 (Hg)	镉 (Cd)	六价铬 (Cr (VI))	多溴联苯 (PBB)	多溴二苯醚 (PBDE)
金属部件 Metal parts	O	O	O	O	O	O
塑料部件 Plastic parts	O	O	O	O	O	O
电子件 Electronic	X	O	O	O	O	O
触点 Contacts	O	O	O	O	O	O
线缆和线缆附件 Cables & cabling accessories	O	O	O	O	O	O



本表格依据SJ/T11364的规定编制。

O: 表示该有害物质在该部件所有均质材料中的含量均在GB/T 26572规定的限量要求以下。

X: 表示该有害物质至少在该部件的某一均质材料中的含量超出GB/T 26572规定的限量要求。

This table is made according to SJ/T 11364.

O: indicates that the concentration of hazardous substance in all of the homogeneous materials for this part is below the limit as stipulated in GB/T 26572.

X: indicates that concentration of hazardous substance in at least one of the homogeneous materials used for this part is above the limit as stipulated in GB/T 26572.

Eurotherm® a Watlow brand

Indirizzo di produzione

Eurotherm Limited (sede)
Faraday Close
Durrington
Worthing, West Sussex
BN13 3PL UK
Tel.

(+44) 1903 263333 - Generale
(+44) 1903 695888 - Vendite

<https://www.eurotherm.com>

Eurotherm Automation SAS
6 Chemin des Joncs - CS 20214
Dardilly cedex
Lyon, 69574
Francia

Contatti

Scansionare qui per informazioni locali



<https://www.eurotherm.com/contact-us/>

© 2024 Watlow Electric Manufacturing Company.

Watlow, Eurotherm, Eurotherm Suite, EPi, EPack, EPower, Eyon, ChesseLM in3, nanodac, piccolo e versadac sono marchi di fabbrica e proprietà di Watlow Electric Manufacturing Company, delle sue aziende associate e affiliate. Tutti gli altri possono essere marchi di fabbrica dei rispettivi titolari.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta, modificata o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo né può essere memorizzata in un sistema di recupero dati per uno scopo diverso da quello di fungere da ausilio per l'uso dell'apparecchiatura a cui si riferisce, senza il previo consenso scritto di Honeywell Eurotherm Limited.

Eurotherm Limited persegue una politica di sviluppo e di miglioramento continuo dei prodotti. I dati tecnici riportati in questo documento possono essere pertanto modificati senza preavviso.

Le informazioni contenute nel presente documento vengono fornite in buona fede, ma a esclusivo vantaggio del cliente.

Eurotherm Limited non si assume alcuna responsabilità per i danni derivanti da errori nel presente documento.